

Verbale n. 6 del 21 giugno 2021



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 67: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE – PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2023.

Il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 2 del 18.1.2021, che ha approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone", che richiedono specifiche azioni di intervento, da realizzarsi nel prossimo triennio.

Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di crescita e valorizzazione del personale.

Gli obiettivi di miglioramento impattano, infatti, su diverse aree dell'organizzazione: piano dei fabbisogni, sistemi di reclutamento e selezione, sviluppi di carriera, formazione, valorizzazione economica degli istituti premiali.

Con riguardo all'analisi dei fabbisogni, il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 1, della L. n.449/1997, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017.

In osservanza dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 165/2001, e secondo quanto disposto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la Giunta Camerale approva il piano delle assunzioni, su proposta del Segretario Generale, in relazione agli obiettivi definiti contestualmente all'approvazione del Bilancio Preventivo nonché agli ulteriori obiettivi di natura gestionale assegnati ai Dirigenti, nel rispetto dei vincoli assunzionali.

Al fine di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni, sono state emanate apposite linee-guida con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8.5.2008, che definiscono i seguenti indirizzi:

- la dotazione organica si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale massima, imposta come vincolo esterno che non può essere oltrepassato dal piano triennale dei fabbisogni di personale;
- nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e all'analisi predittiva sulle cessazioni di personale, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve conseguentemente indicare le risorse finanziarie necessarie, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

previste a legislazione vigente;

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con il ciclo della performance e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali piuttosto che di quelle di supporto.

Il Segretario Generale ricorda che, con deliberazione n. 45 del 6.4.2021, la Giunta camerale ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2021-2023, che assume come base della propria architettura il Piano di sviluppo organizzativo elaborato dal prof. Valotti ed approvato dalla Giunta Camerale con la citata deliberazione n. 2 del 18.1.2021.

Il Segretario Generale presenta la dotazione organica e la previsione numerica del personale in servizio, ricordando che, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", la dotazione organica della Camera di Commercio di Brescia era stata ridotta, come disposto al comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017.

Ricorda che, secondo le disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, ciascuna amministrazione pubblica, in sede di definizione del Piano dei fabbisogni, indica la consistenza della dotazione organica e l'eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Per la Camera di Commercio di Brescia risulta la seguente dotazione organica, approvata con deliberazione n. 8 del 22.1.2018:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica (ex D.M. 8/8/2017)</i>	<i>Personale al 31.12.2020</i>
Dirigenti	4	3
D3	7	7
D1	16	13
C1	68	67
B3	37	33
B1	4	2
A1	5	4
CFL		4
Totale	141	133

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2019, che ha introdotto il comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, per le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi, è possibile procedere a decorrere dal 1° gennaio 2019 all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Lo scenario delineato dalle disposizioni normative sopra richiamate, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018, impone quindi di partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria, in relazione alle posizioni economiche, come sotto riportato:

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
Dirigenti	4	€ 242.056,80
D3	7	€ 258.057,03
D1	16	€ 512.985,28
C1	68	€ 2.003.756,68
B3	37	€ 1.021.664,72
B1	4	€ 104.484,36
A1	5	€ 123.558,05
Totale	141	€ 4.266.562,92

L'importo totale di 4.266.562,92, che costituisce la "spesa potenziale massima" sostenibile da questo Ente, comprende solo il trattamento economico fondamentale annualizzato (anche per i part-time), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP.

Il Segretario Generale richiama la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2021, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15/C del 10.12.2020, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane, alla luce dei criteri generali di razionalizzazione della spesa pubblica.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Nelle previsioni programmatiche del triennio 2021-2023 è previsto un ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo, per garantire all'Ente le professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, pur mantenendo, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale.

Il Segretario Generale illustra, quindi, in sintesi, i dati principali della programmazione dei fabbisogni, come riassunti nel prospetto riepilogativo allegato al presente provvedimento, rappresentando la carenza di personale, accentuata dalle cessazioni previste sulla base delle vigenti disposizioni legislative in materia di pensionamenti.

Il Segretario Generale sottolinea la necessità di intervenire sulla dotazione di personale, come indicato nel piano di sviluppo organizzativo, per:

- rendere la Camera protagonista dei progetti di sviluppo economico del territorio;
- realizzare servizi innovativi e ridurre gli oneri amministrativi per le imprese;
- dare maggiore visibilità ed efficacia all'azione della Camera verso il sistema delle imprese;
- contribuire alla lettura dell'andamento dell'economia e dei possibili trend;
- semplificare i processi organizzativi interni anche attraverso lavoro in team, delega e coinvolgimento dei dipendenti;
- mettere a regime lo smart working;
- adeguare i sistemi di gestione del personale per attrarre nuovi talenti e qualificare il personale in servizio.

Propone, pertanto, con il presente piano triennale dei fabbisogni del personale per il periodo 2021/2023, di avviare



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

le azioni necessarie per assicurare l'immissione in ruolo di nuove professionalità, da impiegare nei processi e funzioni interne e nelle azioni per la promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, come approvate dalla Giunta camerale nel piano di sviluppo strategico.

Il Segretario Generale evidenzia, quindi, per il triennio 2021/2023, le risorse finanziarie ritenute necessarie all'attuazione del presente piano triennale, al netto degli oneri accessori della retribuzioni, del TFR e delle spese di formazione, missioni ecc., distinguendole per ciascun anno sulla base delle linee guida ministeriali dell'8.5.2018:

	anno 2021	anno 2022	anno 2023
sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato (la spesa del personale in part-time che deriva da trasformazione del rapporto di lavoro è considerata per intero in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno)	€ 3.979.482	€ 3.950.581	€ 4.000.956
in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel limite della spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente	-----	€ 165.497	€ 144.434
per l'assunzione delle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo.....	-----	-----	-----
Totale spesa per l'attuazione del presente piano triennale dei fabbisogni di personale	€ 3.979.482	€ 4.116.078	€ 4.145.390



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Sottolinea che il calcolo della spesa per assunzioni aumenterà solo dal 2022, in ragione della decorrenza stimata delle assunzioni, considerato il percorso procedurale da attuare per adeguare le disposizioni interne alla riforma dei concorsi pubblici contenuta all'art. 10 del D.L. n. 44/2021.

Sempre con riguardo al percorso procedurale da attuare per l'assunzione di personale, il Segretario Generale ricorda che agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede tramite concorso e che, dal 7 luglio 2019, data di entrata in vigore della Legge n. 56/2019, i concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego.

Inoltre, per il triennio 2020-2022 le pubbliche amministrazioni possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo, al fine di valorizzare le professionalità interne, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017.

Riferisce, altresì, della possibilità di considerare i valori economici delle capacità assunzionali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, riferiti alle cessazioni dell'anno precedente ed ai resti assunzionali del quinquennio precedente l'annualità di riferimento, in cumulo tra di loro, al fine di determinare un unico budget complessivo, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, a norma dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Infine, come chiarito dalla direttiva n. 1 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 24.6.2019, le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà.

Il Segretario Generale fa presente che il processo volto a definire il fabbisogno di risorse umane deve passare anche dal confronto con amministrazioni omogenee, partendo da informazioni in possesso o acquisite dalle banche dati con metodi sistematizzati, sviluppando logiche di analisi sui processi da gestire.

Come illustrato nel Rapporto redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Aran - luglio 2017 - sui modelli di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche, è possibile utilizzare le esperienze di benchmark già esistenti per monitorare nel tempo le consistenze di personale ed affrontare le decisioni in materia di organici e fabbisogni.

Il Segretario Generale espone pertanto i dati di benchmarking disponibili in Pareto (aggiornati al 2019), come riportati nel prospetto allegato, in grado di quantificare l'efficienza organizzativa e di rappresentare i valori di riferimento per la corretta costruzione dei fabbisogni standard.

Fa presente che l'Ente provvede annualmente a individuare i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, provvedendo altresì alla contabilizzazione dei costi ed all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo,



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

secondo la metodologia introdotta da Unioncamere.

Le determinazioni attuative del presente piano dei fabbisogni saranno assunte dal Segretario Generale con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

richiamato l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/97 che stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

viste le disposizioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

viste le linee di indirizzo emanate con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018;

richiamata la deliberazione n. 8 del 22.1.2018, con la quale era stata definita la dotazione organica dell'Ente;

visto il Piano di azioni positive per il triennio 2021 - 2023, in materia di pari opportunità, approvato con deliberazione n. 65 del 27.5.2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

vista la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2021, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15/C del 10.12.2020, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane;

richiamata la deliberazione n. 2 del 18.1.2021, che ha



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia;

visto il Piano della Performance per il triennio 2021-2023, elaborato in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione n. 45 del 26.4.2021;

ritenuto di condividere la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane per il triennio 2021-2023, in osservanza delle disposizioni normative in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione delle Camere di Commercio, così come illustrata dal Segretario Generale;

verificato che il piano in oggetto rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e rispetta il valore finanziario della vigente dotazione organica;

preso atto che la quota delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette, sulla base dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente;

verificato che non sussistono eccedenze di personale presso questa Camera di Commercio;

considerato che i conseguenti processi di riorganizzazione saranno oggetto di appositi provvedimenti, al fine di conferire alla struttura dell'Ente funzionalità ed efficienza, in funzione del quadro di riferimento delle risorse umane;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

precisato che la programmazione triennale di cui al presente provvedimento potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione, ovvero all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale, per rendere la dotazione organica sempre più rispondente alle effettive esigenze di servizio, nel contesto di una complessiva analisi dei compiti istituzionali ed in relazione agli ambiti di intervento delle attività;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare il piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023, secondo le linee di intervento descritte in premessa, come riportato nel seguente prospetto di sintesi:

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2021	5	categoria D	dall'esterno	€ 160.307,90
	2	categoria D	dall'interno	€ 5.189,14
	totale spesa			€ 165.497,04



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

	limite di spesa	€ 251.274,69
	<i>di cui: per cessazioni 2020</i>	<i>€ 232.341,08</i>
	<i>per resti assunzionali 2020</i>	<i>€ 18.933,61</i>

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2022	4	categoria C	dall'esterno	€ 117.868,04
	1	categoria C	dall'interno	€ 1.854,45
	1	categoria A	dall'esterno	€ 24.711,61
	totale spesa			€ 144.434,10
	limite di spesa			€ 172.393,07
	<i>di cui: per cessazioni 2021</i>			<i>€ 86.615,42</i>
	<i>per resti assunzionali 2021</i>			<i>€ 85.777,65</i>

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2023	da definire all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale			

- b) di procedere alla copertura dei posti di cui sopra attraverso l'attuazione delle procedure concorsuali, anche mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate dall'Ente ancora vigenti;
- c) di procedere all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette, sulla base dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente;
- d) di confermare la consistenza della dotazione organica già approvata con deliberazione n. 8 del 22.1.2018;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- e) di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti esecutivi ed attuativi della pianificazione approvata con il presente atto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)